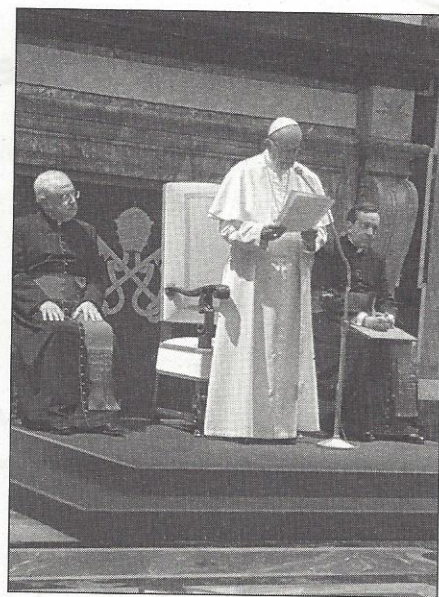


LA GEBETSLIGA IN UDIENZA DA PAPA FRANCESCO



Nelle foto, papa Francesco nella sala Clementina durante l'incontro con i rappresentanti della Gebetsliga nazionale.

Il Sommo Pontefice ha ricevuto in udienza, il 14 ottobre scorso, i membri della Gebetsliga, Unione di preghiera Beato Carlo d'Asburgo per la pace e la fratellanza tra i popoli, al termine della loro Assemblea Generale internazionale svoltasi quest'anno in Roma.

Il Papa, rivoltosi ai numerosi convenuti nella sala Clementina, guidati dalle loro principale autorità, fra cui il delegato italiano mons. Arnaldo Morandi, e da diversi esponenti della Casa d'Asburgo con le loro famiglie, ha, in particolare, sottolinea-

to "i tre obiettivi della Lega di preghiera, cercare e osservare la volontà di Dio, impegnarsi a favore della pace e della giustizia, espiare l'ingiustizia della storia, che sono stati il motivo ricorrente nella vita del Beato Carlo come statista, come marito e padre di famiglia e come figlio della Chiesa, il quale, consegnandosi alla volontà di Dio, accettò la sofferenza e offrì la propria vita in sacrificio per la pace, sostenuto sempre dall'amore e dalla fede di sua moglie, la serva di Dio Zita."

Il Pontefice non ha mancato di sot-

tolinare il fatto che quest'anno l'assemblea generale della Gebetsliga si colloca a un secolo dal grande monito di Papa Benedetto XV contro "l'inutile strage", seguito solo dall'Imperatore Carlo d'Asburgo, e si è affidato alle preghiere e al sostegno dei presenti, in quanto "senza il sostegno della preghiera dei fedeli il successore di Pietro non può compiere la sua missione nel mondo".

Maurizio Dossena
Delegato Gebetsliga
Piacenza

IL NUOVO GIORNALE - Settimanale
DIOCESI di PIACENZA-BOBBIO